

11 Ottobre 2018, 13:29
Gavardo Valsabbia
Valsabbini in Regione

Massardi: «Interventi per pacemaker tornino a Gavardo»

di Redazione

È la richiesta del consigliere regionale Massardi all'assessorato al Welfare di Regione Lombardia per ripristinare l'installazione del pacemaker nel nosocomio gavardese, interrotta nei mesi scorsi



“Stiamo lavorando per sbloccare le risorse necessarie per ripristinare il servizio di elettrofisiologia e per potenziare i reparti di medicina e radiologia dell'ospedale di Gavardo.” Lo afferma Floriano Massardi, consigliere regionale valsabbino della Lega al Pirellone.

“La struttura di Gavardo – prosegue Massardi – è essenziale per tutta l'area della Valle Sabbia e riteniamo sia doveroso portare avanti i progetti per il suo potenziamento e per consentire ai nostri bravi medici di poter ritornare ad eseguire in tempi rapidi gli interventi di impianto di pacemaker in loco come lo era fino al marzo scorso. In questo senso è fondamentale che Regione Lombardia metta a disposizione dell'ASST del Garda tutte le risorse necessarie, previste nella programmazione, per realizzare la nuova sala di elettrofisiologia, necessaria per ripristinare la prassi degli interventi di installazione del pacemaker, interrotta nei mesi scorsi.

Al momento infatti i pazienti che si trovano costretti a subire questo genere di operazione devono recarsi a Manerbio, ad un'ora di strada, una situazione che aumenta il rischio di complicazioni e causa forti disagi. Per questo motivo credo sia fondamentale risolvere la questione, riportando a Gavardo questo servizio essenziale che è stato interrotto a causa delle nuove norme di accreditamento.

Ho preso contatti con l'Assessorato al Welfare e con i tecnici delle Direzione generale e sto monitorando da vicino la situazione; l'impegno è quello di far stanziare questi fondi, che dovrebbero ammontare a circa 2 milioni di euro nell'ambito del Programma Regionale straordinario degli Investimenti, il prima possibile.

Sono certo che Regione Lombardia dimostrerà una volta in più la sua sensibilità verso i territori di montagna – conclude Floriano Massardi – e saprà valorizzare ulteriormente il nostro ospedale, che serve un'area molto vasta e con peculiarità del tutto particolari.”